



Documento del Consiglio di Classe della classe

5ASS

a.s. 2020/2021

SOMMARIO

1) Analisi contesti e bisogni del territorio.....	pag. 3
2) Breve profilo storico dell’Istituto.....	pag. 5
3) Profilo dell’indirizzo.....	pag. 8
4) Quadro orario dell’indirizzo.....	pag. 10
5) Componenti consiglio di classe.....	pag.15
6) Criteri e Parametri di valutazione.....	pag. 16
7) Criteri di attribuzione dei crediti.....	pag. 21
8) Presentazione della classe:	
a. Storia del triennio in numeri.....	pag. 24
b. Situazione iniziale della classe.....	pag.25
c.Obiettivi conseguiti: abilità e competenze.....	pag. 26
d.Interventi di recupero e potenziamento.....	pag. 26
9) Attività progettuale.....	pag 27
10) PCTO percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento.....	pag.28
11) Educazione Civica.....	pag. 29
12) Relazione finale della classe.....	pag. 31
13) Didattica Digitale Integrata (DDI).....	pag. 33
14) Griglie di valutazione.....	pag. 34
15) Testi del programma di Italiano.....	pag. 36
16) Programmi delle singole discipline.....	pag. 38

Italiano	p.39	Spagnolo	p.50	Ed. Motoria	p.54	Psicologia	p.59
Storia	p.44	Francese	p.51	Religione	p.56	Diritto	p.62
Inglese	p. 49	Matematica	p.53	C. Medico San.	p.57	Tec. Ammin.	p.64

1) ANALISI CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Dagomari e le dinamiche socio-economiche del territorio.

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'ITEPS. Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario

pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali ed istituti bancari della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro che nel corso di più di un ventennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per l'Alternanza Scuola Lavoro comprende pure attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, anche con la partecipazione di esperti esterni..

2) BREVE PROFILO STORICO DELL'ISTITUTO

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- il Tecnico per i servizi socio-sanitari con competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- il Tecnico della gestione aziendale con competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di LIM, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001

nel campo della “Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua”.

L'ISTITUTO PAOLO DAGOMARI

L'Istituto Paolo Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale Galilei di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana. Nel corso degli anni, all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996). I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA).

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012-2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- il Tecnico per i servizi socio-sanitari (con competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili);
- il Tecnico della gestione aziendale (con competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi).

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule della sede del Dagomari sono dotate di LIM, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando – insieme alla dotazione di laboratori – un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto Paolo Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della “Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua”.

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Nasce da qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Il bacino di utenza dell'I.T.E.P.S. Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello.

L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita alla scuola dell'obbligo e che solo in percentuale minima va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, a livello di settore industriale, commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. Ne consegue che, oltre ai compiti di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali e istituti bancari della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3) PROFILO D'INDIRIZZO

ISTRUZIONE PROFESSIONALE - INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI

Dal 1 settembre 2012, a seguito del dimensionamento della rete scolastica per la Provincia di Prato, la Regione Toscana ha attribuito all' I.T.E.P.S. PAOLO DAGOMARI – da sempre configurato sul territorio quale Istituto Tecnico del Settore Economico – le classi prime del Settore Professionale per l'indirizzo Servizi Socio-sanitari.

La durata del corso è di cinque anni (2 + 2+ 1) al termine dei quali, mediante il superamento dell'Esame di Stato, si acquisisce il Diploma di Istruzione Professionale nell'Indirizzo Socio-sanitario.

L'indirizzo si articola in:

- un primo biennio, destinato all'assolvimento dell'obbligo scolastico e al conseguimento delle competenze di base in osservanza agli assi culturali;
- un secondo biennio, destinato a sviluppare e rafforzare le competenze specifiche proprie dell'area d'indirizzo.
- un quinto anno, che ha natura e funzione orientativa, in ordine al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Al termine del percorso di Istruzione Professionale dell'indirizzo Servizi Socio-sanitari, il diplomato possiede le competenze necessarie a comprendere, organizzare e attuare gli interventi necessari ed utili a soddisfare le esigenze di natura socio-sanitaria sia di persone che di comunità al fine di promuovere e realizzare la salute ed il benessere dei destinatari del proprio intervento.

In particolare possiede le competenze utili a:

- interagire in modo consapevole e proficuo con i soggetti istituzionali e professionali, Enti pubblici e privati del territorio di riferimento in modo da acquisire la perfetta consapevolezza dei bisogni socio-sanitari della realtà in cui è tenuto ad operare;
- partecipare in modo consapevole alla gestione dell'impresa sociosanitaria mediante la promozione, l'organizzazione e la compiuta realizzazione di attività di assistenza e di animazione sociale in perfetta osservanza a quanto previsto e disciplinato dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di assistenza sociosanitaria;
- individuare le soluzioni più idonee e applicare le migliori tecniche di *problem solving* per il superamento di problemi organizzativi e di natura igienico-sanitaria della vita quotidiana;

- promuovere, organizzare e realizzare interventi ed attività idonei a incoraggiare e sostenere l'inclusione dei disabili, degli anziani, delle persone e delle comunità con diversità di lingua e cultura di provenienza e più in generale delle fasce deboli;
- operare in modo attivo con l'utenza realizzando, se necessario, piani individualizzati di intervento.

L'Indirizzo Servizi Socio-sanitari prevede tre esperienze di stage che si inseriscono nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

- Asilo nido: terzo anno, all'inizio del secondo quadrimestre.
- RSA: quarto anno, all'inizio del secondo quadrimestre.
- Centro diurno per disabili: quarto anno, al termine del secondo quadrimestre.

Gli studenti svolgono i periodi di *stage* in strutture qualificanti del settore, con una valutazione che risulta parte integrante del Diploma. La maggior parte di loro vive l'esperienza come momento educativo professionalizzante di primaria importanza. Il contatto diretto con soggetti particolarmente fragili stimola negli alunni un confronto significativo fra il teorico appreso ed il vissuto. Gli studenti vengono direttamente inseriti nelle attività delle varie strutture, con l'obiettivo di permettere loro di osservare in prima persona la tipologia di lavoro, anche al fine di esplorare le proprie reazioni emotive e le varie capacità empatiche richieste dal profilo professionale.

Purtroppo nell'anno scolastico 2019-2020, a causa della pandemia e della chiusura delle strutture, gli stages nelle residenze per anziani e a in quelle per disabili non si sono svolti

E'possibile per gli studenti iscritti a questo corso di studi partecipare al Corso per ottenere la qualifica OSS organizzato e svolto in accordo con la Regione Toscana. Il corso prevede nel triennio lo svolgimento di 244 ore tra lezioni teoriche e didattica laboratoriale, svolte in parte da docenti della classe in parte da esperti ASL, in parte durante l'orario scolastico, in parte in orario extrascolastico. Il corso si conclude con un tirocinio di sei settimane presso una struttura ospedaliera e un esame finale per il conseguimento della qualifica che si svolgerà dopo il superamento positivo dell'Esame di Stato.

4) QUADRI ORARI D'INDIRIZZO

QUADRI ORARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL SETTORE SERVIZI - ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEI SETTORI: "SERVIZI".

Quadro orario IP01

		ORE ANNUE				
		1° biennio		2° biennio		5° anno
		1	2	3	4	5
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	A-12 (50/A)	132	132	132	132	132
<i>Lingua inglese</i>	A-24 (346/A)	99	99	99	99	99
<i>Storia</i>	A-12 (50/A)	66	66	66	66	66
<i>Matematica</i>	A-26 (47/A) A-47 (48/A)	132	132	99	99	99
<i>Diritto ed economia</i>	A-46 (19/A)	66	66			
<i>Scienze integrate (Scienze della Terra, Biologia)</i>	A-50 (60/A)	66	66			
<i>Scienze motorie e sportive</i>	A-48 (29/A)	66	66	66	66	66
<i>RC o attività alternative</i>		33	33	33	33	33
<i>Geografia</i>	A-21	33				

	(39/A)					
<i>TOTALE ORE</i>		693	660	495	495	495
<i>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</i>		396	396	561	561	561
<i>TOTALE COMPLESSIVO ORE</i>		1089	1056	1056	1056	

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

Quadro orario – IP02

		ORE ANNUE			
		Primo biennio		Secondo biennio	
		1	2	3	4
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	A-20 (38/A)	66			
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>	A-34 (12/A) A-34 (13/A)		66		
<i>Scienze umane e sociali</i>	A-18 (36/A)	132	132		
<i>di cui in compresenza</i>	B-23 (45/C)	66*			
<i>Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche</i>	A-17 (24/A)	66			
<i>di cui in compresenza</i>	B-23 (45/C)	33*			
<i>Educazione musicale</i>	A-29 (31/A)		66		
<i>di cui in compresenza</i>	B-23 (45/C)		33*		
<i>Metodologie operative</i>	B-23 (45/C)	66**	66**	99**	

<i>Seconda lingua straniera</i>	A-24 (46/A)	66	66	99	99
<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>	A-15 (40/A)			132	132
<i>Psicologia generale Ed applicata</i>	A-18 (36/A)			132	165
<i>Diritto e legislazione socio-sanitaria</i>	A-46 (19/A)			99	99
<i>Tecnica amministrativa ed economia sociale</i>	A-45 (17/A)				66
ORE TOTALI		396	396	561	561

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE D'INDIRIZZO

DISCIPLINE	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°
<i>Italiano</i>	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Lingua straniera (Inglese)</i>	3	3	3
<i>Seconda lingua straniera (SP/FR) *</i>	3	3	3
<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Scienze motorie</i>	2	2	2
<i>Religione o materia alternativa</i>	1	1	1
<i>Metodologie operative</i>	3	/	/
<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>	4	4	4
<i>Psicologia generale e applicata</i>	4	5	5
<i>Diritto e legislazione socio-sanitaria</i>	3	3	3
<i>Tecnica amministrativa ed economia sociale</i>	/	2	2
Totale	32	32	32

*In alternativa

5) COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTE
<i>Italiano e Storia</i>	Prof.ssa Ilaria Di Lecce
<i>Lingua straniera (Inglese)</i>	Prof.ssa Antonio Quagliari
<i>Seconda lingua straniera (SP)</i>	Prof.ssa Margherita Bevere
<i>Seconda lingua straniera (FR)</i>	Prof. Donata Criscuoli
<i>Matematica</i>	Prof.ssa Francesco Allitto
<i>Scienze motorie</i>	Prof.ssa Viola Rossi
<i>Religione</i>	Prof.ssa Jessica Rossi
<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>	Prof.ssa Cristina Giustiniano
<i>Psicologia generale e applicata</i>	Prof.ssa Norma Di Mauro
<i>Diritto e legislazione socio-sanitaria</i>	Prof.ssa Sabrina Bruni
<i>Tecnica amministrativa ed economia sociale</i>	Prof.ssa Marcello Contento
<i>Sostegno</i>	Prof.ssa Irene Abate Prof.ssa Francesca Drovandi Prof.ssa Marianna Limone Prof. Francesco Pomicino Prof. Giorgio Schinco

6) CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

- Livello raggiunto nella conoscenza, competenza e capacità secondo i parametri di valutazione sotto elencati.
- Livello raggiunto negli obiettivi trasversali prefissati all'inizio dell'anno scolastico dai Consigli di classe.
- Quantità e qualità d'incremento delle competenze rispetto al livello di partenza.
- Frequenza assidua, impegno e partecipazione attiva nelle lezioni curricolari.
- Partecipazione, livello di coinvolgimento e interesse;
- Impegno e risposta alle consegne;
- Disponibilità;
- Competenze e abilità e, se opportuno, conoscenze;
- Capacità di autonomia.

VOTO	DESCRITTORI
<p>1-3 <i>Profitto quasi nullo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno nello studio individuale assente - Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe - Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici - Non riesce a individuare i concetti-chiave - Non sa sintetizzare - Non sa rielaborare - Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso - Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
<p>4 <i>Profitto gravemente insufficiente</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno scarso e inadeguato - Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe - Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici - Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave - Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso - Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze - Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso - Ha competenze disciplinari molto limitate.
<p>5 <i>Profitto Insufficiente</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno nello studio discontinuo e poco accurato - Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe - Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici - Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato - Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso

	<ul style="list-style-type: none"> - Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente - Ha competenze disciplinari limitate
<p>6</p> <p><i>Profitto sufficiente</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno nello studio regolare - Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe - Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici - Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio. - Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso - Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale - Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente - Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate.
<p>7</p> <p><i>Profitto discreto</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno accurato nello studio individuale - Partecipazione attenta all'attività didattica - Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà - Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta - Sa stabilire collegamenti pertinenti - Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze - Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente - Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
<p>8</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale

<p><i>Profitto buono</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro con la classe - Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura - Sa condurre analisi dettagliate - Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia - Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze - Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci - Ha buone competenze disciplinari
<p style="text-align: center;">9</p> <p><i>Profitto molto buono</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale - Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi - Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione - Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello - Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia - Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze - Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale - Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
<p style="text-align: center;">10</p> <p><i>Profitto ottimo/eccellente</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale - Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi - Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione - Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente - Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia - Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel

	<p>proporre critiche approfondite</p> <ul style="list-style-type: none">- Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa- Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate
--	--

7. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella sotto indicata prevista dal D.lgs. n.62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La tabella è stata utilizzata per l'attribuzione del credito scolastico per la classe terza e quarta.

I relativi crediti saranno convertiti in sede di ammissione all'Esame di Stato secondo quanto previsto dalle tabelle A e B dell'allegato A all'O.M 53 del 3 marzo 2021, mentre sarà utilizzata la tabella C per l'attribuzione del credito scolastico della classe quinta.

Di seguito sono riportate le tabelle dell'allegato A all'O.M 53 del 3 marzo 2021.\

Tabella A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6$ *	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un

punto.

Tabella C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classequarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

8) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A. STORIA DEL TRIENNIO IN NUMERI

	<i>N° promossi alla classe</i>	<i>N° inseriti da altra scuola/classe o ripetenti</i>	<i>Totale iniziale</i>	<i>N° ritirati durante l'anno</i>
Classe terza	22	3	22	0
Classe quarta	23	3	23	1
Classe quinta	25	0	25	0

B. SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

DISCIPLINA					
		<i>Voto 6</i>	<i>Voto 7</i>	<i>Voto 8</i>	<i>Voto 9/10</i>
<i>Italiano</i>		5	6	8	6
<i>Storia</i>		3	8	7	7
<i>Lingua straniera</i>	<i>Inglese</i>	9	10	4	2
<i>Seconda lingua</i>	<i>Spagnolo</i>	11	6	0	0
<i>Seconda lingua</i>	<i>Francese</i>	3	5		
<i>Matematica</i>		15	7	2	1
<i>Scienze motorie</i>		1	11	13	0
<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>		14	7	4	0
<i>Psicologia generale ed applicata</i>		2	5	4	14
<i>Diritto e legislazione socio-sanitaria</i>		8	8	8	1
<i>Tecnica amministrativa ed economia sociale</i>		8	12	2	3

C. OBIETTIVI CONSEGUITI: ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivi comportamentali

- saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse;
- saper interagire e cooperare con i compagni di classe;
- potenziare le capacità di ascolto attivo;
- saper lavorare in gruppo

Obiettivi cognitivi

- saper usare il lessico specifico di ogni disciplina;
- saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi-guidata;
- saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari

D. INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso del triennio la classe ha svolto attività di recupero sia *in itinere*, al fine di colmare lacune nell'apprendimento e di recuperare eventuali insufficienze. Soprattutto in concomitanza con la fine del trimestre o dell'anno scolastico, i docenti di alcune discipline si sono resi disponibili ad attività di recupero on-line, in orario pomeridiano. Nel corso dell'ultimo anno scolastico, l'Istituto ha inoltre predisposto sportelli di supporto allo studio, in modalità Google Meet, aperti nel pomeriggio per alcune discipline (Lingue straniere, Matematica, Diritto, Tecnica amministrativa) a partecipazione volontaria degli studenti.

9) ATTIVITA' PROGETTUALE

Triennio 2018/2021

I 13 studenti che hanno partecipato in maniera continuativa al Corso per il conseguimento della qualifica di OSS hanno svolto 244 ore tra lezioni teoriche e didattica laboratoriale, sviluppate in parte da docenti della classe in parte da esperti ASL, in parte durante l'orario scolastico, in parte in orario extrascolastico.

Anno scolastico 2018/2019

-Stage presso gli asili nido valido per A.S.L. (105 ore totali)

-Progetto POR Futuro Sociale Prossimo (h.20)

-Visite guidate (h.4)

Progetto Coop "Ma che razza di razza" (h.4)

Progetto UBUNTU (h 8)

Anno scolastico 2019-2020

L'arrivo della pandemia ha impedito la realizzazione di attività

Anno scolastico 2020-2021

Nei mesi di gennaio e febbraio la maggior parte della classe ha partecipato agli incontri di Orientamento universitario on- line organizzati dall'Università degli studi di Firenze e a iniziative analoghe promosse da altri atenei. (h.10-15)

Camera di Commercio (h. 3+ 3 di rielaborazione)

Giornata della memoria (h. 3+ 3 di rielaborazione)

Radio Eolo: quattro collegamenti on-line al mese su tematiche sociali collegate al programma di Educazione civica

Progetto ASSO : BLSO corso per l'utilizzo del defibrillatore

10) PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nell'istruzione tecnica/professionale le esperienze di studio svolte in contesti reali, come gli stage e le altre attività PCTO hanno un'importanza fondamentale per lo sviluppo di competenze, conoscenze e abilità afferenti a discipline diverse che si possono esplicitare in maniera integrata.

Purtroppo, il percorso triennale della classe si è in parte interrotto a metà della quarta per le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria. Non si è potuto realizzare lo stage, che è il momento culminante del percorso PCTO, così come altre attività esterne, quali visite aziendali e uscite presso enti del territorio. È stato però possibile effettuare conferenze e seminari on-line e alcune attività in presenza all'interno dell'istituto.

Nel dettaglio il percorso PCTO si è così articolato:

Classe terza

- Progetto POR – *Futuro Sociale Prossimo* Modulo *Autoimprenditorialità* per complessive 10 ore con visita ad un'azienda del territorio
- Attività di formazione in materia di *Sicurezza sui luoghi di lavoro*, sia su piattaforma che in aula, per complessive 12 ore nell'ambito del progetto POR– *Futuro Sociale Prossimo*
- *Adempimenti per la costituzione di un'impresa* – Visita alla Camera di Commercio di Prato e conferenza dei Dottori Commercialisti
- Visita all'Ospedale degli Innocenti di Firenze

Classe quarta

Seminario in collaborazione con la Camera di Commercio di Prato: *Web jobs – lavori e professioni digitali*

Classe quinta

Salone dello Studente – Attività di orientamento per lo studio/lavoro svolta in autonomia su piattaforma

Seminario on line in collaborazione con la Camera di Commercio di Prato: *Come sostenere un colloquio di lavoro*

Radio Eolo – Conferenze on line sui temi sociali sviluppati nel programma di Educazione Civica

11) EDUCAZIONE CIVICA

- Il curricolo verticale di Educazione civica dell'ITEPS «P. Dagomari»

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 92 del 20/08/2019, dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è stato istituito l'insegnamento trasversale dell'*Educazione civica*.

In riferimento ai nuclei tematici previsti dalle *Linee guida* (1. *Costituzione*, 2. *Sviluppo sostenibile*, 3. *Cittadinanza digitale*) e alle loro possibili declinazioni, sono state individuate alcune (macro-)tematiche per ogni anno di corso; per le classi quinte di ciascun indirizzo si tratta delle seguenti:

Nucleo concettuale <i>Tematica</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>1. Costituzione <u>Conoscenza e riflessione su significati</u> ----- <i>Società aperte e società chiuse.</i> <i>Democrazie e Totalitarismi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - (Ri-)conoscere i principi dell'organizzazione di uno Stato democratico; - (Ri-)conoscere i caratteri strutturali di un totalitarismo; - Distinguere le caratteristiche delle democrazie e dei totalitarismi; - Cogliere significato e spessore della società di massa; - Individuare il rapporto individuo-società; - Utilizzare le conoscenze per comprendere problemi attuali di convivenza civile; - Acquisire e interpretare le informazioni, nel confronto dei diversi punti di vista.
<p>1 bis. Costituzione <u>Per una pratica quotidiana del dettato costituzionale</u> ----- <i>Nuovo Umanesimo, diritti umani e istituzioni europee.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere che cosa sono e quali sono i «diritti umani»; - Conoscere il contesto storico in cui si sono sviluppati i diritti umani; - Conoscere i principali documenti (nazionali e internazionali) in materia di diritti umani; - Conoscere la prospettiva attuale sui diritti dell'uomo; - Acquisire la consapevolezza storica, relativamente alla memoria delle violazioni dei diritti dell'uomo e dei popoli; - Cogliere e riaffermare il valore delle relazioni interpersonali ed il rapporto tra persone e sistemi e tra sistemi diversi; - Collaborare per la crescita umana del proprio gruppo di appartenenza, al fine di una sempre più ampia e solidale integrazione del corpo sociale; - Riflettere sull'importanza della cooperazione internazionale per risolvere i problemi globali.
<p>2. Sviluppo sostenibile <u>Per un'economia sostenibile</u> ----- <i>La responsabilità sociale d'impresa</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il sistema di interessi che gravitano intorno all'impresa anche alla luce dei riferimenti costituzionali sulla libertà di iniziativa economica privata; - Conoscere i principi ispiratori della responsabilità sociale d'impresa; - Saper riconoscere, nei comportamenti aziendali,

	l'applicazione dei principi della responsabilità sociale d'impresa.
<p>3. Cittadinanza digitale <u>Educazione digitale</u> ----- <i>Per un uso critico dell'informazione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche delle principali tipologie di contenuti reperibili in rete; - Conoscere le principali regole di controllo delle fonti; - Sapersi informare <i>online</i>, - (Ri-)conoscere le fonti affidabili; - Individuare le <i>fake news</i>, analizzando struttura e contenuti; - Usare strategie di ricerca avanzata per trovare informazioni attendibili in rete.

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni alunno/a, il curriculum di *Educazione civica* ha previsto un'impostazione interdisciplinare che potesse coinvolgere tutti i docenti del Consiglio di classe. Ha cercato altresì di fornire una cornice che potesse valorizzare attività, percorsi e progetti contenuti nel PTOF, tematiche già presenti nella programmazione disciplinare, la libera iniziativa progettuale dei singoli Consigli di classe, con la creazione di percorsi trasversali *ad hoc*.

La valutazione – periodica e finale (come previsto dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122) – è coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze affrontate e sollecitate durante l'attività didattica, nonché con le *Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica* (cfr. Allegato C al D.M. n. 35/2020). La griglia di valutazione utilizzata è consultabile tra gli allegati di questo documento.

Segue un paragrafo dedicato alle attività svolte dalla classe.

Educazione Civica : gli argomenti scelti dal c.d.c sono :

1. Immigrazione e accoglienza: Pietro Bartolo
2. Basaglia, manicomi, malattia mentale e legge
3. Comunità per dipendenze
4. Violenza di genere
5. Sfruttamento minorile
6. Le categorie dell'odio nell'età contemporanea
7. Il concetto di democrazia nell'età contemporanea
8. La storia dei Rom
9. Il consumo critico e l'economia circolare

12) RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5ASS è attualmente composta da 25 studenti: 24 femmine e 1 maschio

Nei casi necessari il consiglio di classe ha predisposto un'attività didattica orientata sui bisogni educativi speciali (BES).

Il gruppo-classe ha subito alcune trasformazioni nel corso del triennio. Dei 25 studenti che hanno iniziato la classe terza, 23 sono stati ammessi al quarto anno, due alunne sono state respinte e una si è ritirata

Al quarto anno si sono aggiunte due studentesse e la classe ha proseguito arrivando alla promozione in quinta con 25 alunni

Nel corso del triennio, ha avuto continuità didattica la docente di Italiano e Storia, Psicologia, Scienze Motorie, Religione, mentre per Matematica e Tecnica Amministrativa la continuità è stata solo per il quarto e quinto anno.

I docenti di Inglese, Spagnolo, Francese, Igiene, Diritto invece sono cambiati nell'ultimo anno.

Per quanto riguarda gli insegnanti di sostegno, la continuità è stata garantita solo per alcuni.

Il gruppo classe, nonostante un'iniziale conflittualità emersa nel biennio, dal terzo anno ha manifestato una crescente trasformazione in positivo, caratterizzata da relazioni di collaborazione, anche se esclusivamente fra piccoli gruppi. Una parte della classe ha sempre dimostrato un profondo interesse per le materie trattate ed un serio impegno nello studio e nelle consegne. Un'altra parte invece è apparsa talvolta più distante e meno coinvolta, ma comunque desiderosa di proseguire nella formazione. Nel corso di quest'anno comunque, quasi tutti gli studenti hanno dimostrato una maturazione ed un maggiore impegno nello studio, ai quali sono corrisposti migliori risultati.

In alcuni di loro permangono tuttavia difficoltà nell'acquisizione di un lessico specifico, nella chiarezza e nella correttezza espositiva, ma la motivazione e l'interesse per il percorso di studi intrapreso hanno indotto la maggioranza ad uno studio più costante ed approfondito, modalità che ha sicuramente migliorato gli strumenti di base

Dei 23 alunni iscritti al corso OSS, 13 hanno scelto di proseguire e concludere il Corso per la qualifica di

Operatore Socio sanitario e hanno svolto con profitto le attività nel triennio. In alcuni casi questa esperienza ha confermato un interesse per questa attività, per tutti è stata comunque una tappa importante per l'orientamento in uscita.

Come già accennato, dal punto di vista relazionale, la classe ha conosciuto negli anni qualche momento di conflittualità e tensione. Tali problemi, non del tutto superati, sono stati comunque gestiti, soprattutto in quest'ultimo anno, con maturità e crescente collaborazione.

L'atteggiamento nei confronti dei docenti è risultato complessivamente positivo: alcuni problemi sono nati per la difficoltà di creare un rapporto empatico con tutti, anche per il numero consistente di alunni presenti in classe e per la mancata continuità in alcune discipline. Tuttavia, soprattutto nell'ultimo anno, anche la gestione delle difficoltà con i docenti è stata affrontata in maniera matura e consapevole.

Il consiglio di classe infine concorda nel ritenere gli studenti complessivamente educati e seri nelle consegne, sebbene talvolta sia stato necessario richiamare qualcuno all'attenzione, in particolare per il numero delle assenze.

13) DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto, in questo anno scolastico, ha seguito le direttive ministeriali. Ciò significa che la classe ha potuto frequentare in alcuni momenti le lezioni in presenza, in altri a distanza. Quando è stato possibile, si è comunque privilegiata la presenza a scuola di tutte le classi quinte.

Sono sempre state adottate opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze, insieme al supporto per gli Studenti più in difficoltà.

I Docenti, anche nei momenti di DAD, si sono prodigati a continuare il percorso di apprendimento, cercando di coinvolgere e stimolare gli Studenti con videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali. Sono state utilizzate tutte le opportunità offerte da GSuite.

Per le modalità e l'organizzazione della DDI si rimanda al Piano della DDI e al Regolamento della DDI, documenti presenti sul sito della scuola www.itesdagomari.it nella sezione *Regolamenti*.

14) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Secondo quanto previsto dall'Allegato B dell'O.M. del 3 marzo 2021, la Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Pun tegg io
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando	1	

padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera		un lessico inadeguato	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
Punteggio totale della prova			

15) TESTI DEL PROGRAMMA DI ITALIANO

TESTI DI LETTERATURA

Giacomo Leopardi, *L'infinito*

Alessandro Manzoni, *Promessi sposi*, Capitolo XXXVIII (solo il brano finale analizzato in classe)

Giovanni Verga, *Rosso Malpelo*

Giovanni Verga, *I Malavoglia*, La Prefazione

Giovanni Verga, *I Malavoglia*, Capitolo XV (solo il brano finale analizzato in classe)

Giovanni Pascoli, *Novembre*

Giovanni Pascoli, *Il gelsomino notturno*

Gabriele D'Annunzio, *La pioggia nel pineto*

Eugenio Montale, *I Limoni*

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*

Primo Levi, *Se questo è un uomo*, In viaggio

Primo Levi, *Se questo è un uomo*, Sul fondo

Primo Levi, *Se questo è un uomo*, Il canto di Ulisse

16) ARGOMENTI ASSEGNATI PER ELABORATO SCRITTO

Come da Nota Ministeriale n. 11823 del 17.05.2021, l'allegato "Elenco argomenti oggetto dell'elaborato" verrà consegnato a parte al Presidente della Commissione.

PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

I.T.E.P.S. "PAOLO DAGOMARI"
PRATO

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

CLASSE V A SS

PROF.SSA ILARIA DI LECCE

ITALIANO

PROGRAMMA SVOLTO FINO ALL'11 MAGGIO

1. Il Romanticismo

- Radici storico-culturali del Romanticismo europeo.
- Il rapporto con l'Illuminismo: continuità e fratture.
- Il rifiuto della ragione.
- Sentimento e Natura.
- Individualismo e Nazionalismo.
- Il rapporto con la Storia e il Medioevo.
- Il Romanticismo italiano: i rapporti con il Risorgimento.
- Il dibattito tra classicisti e romantici.
- Il classicismo romantico di Leopardi.

2. Giacomo Leopardi.

- La vita: Recanati e il desiderio di fuga; la formazione; la produzione poetico-letteraria.
- Il pessimismo filosofico.
- La poetica: la teoria del piacere; la Natura; il pessimismo storico; il pessimismo cosmico; il pessimismo combattivo.
- *L'Infinito*: lettura, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione.

3. Alessandro Manzoni.

- Vita: formazione e conversione.
- Concezione dell'arte e interpretazione della Storia.
- Lettera *Sul Romanticismo* (1823): l'utile, il vero, l'interessante.
- *I Promessi sposi*: Manzoni e il romanzo storico: [Dispensa]
 - ✓ scelta del genere;
 - ✓ redazioni, edizioni, lingua;
 - ✓ ambientazione (tempi e luoghi);
 - ✓ modello di società proposto da Manzoni: morale religiosa, politica e sociale;
 - ✓ la negazione dell'idillio;
 - ✓ il "sugo" di tutta la storia;
 - ✓ il romanzo di formazione di Renzo e Lucia;
 - ✓ il romanzo della Provvidenza.

- *I Promessi sposi*.
Cap.XXXVIII, “Il sugo di tutta la storia”: Lettura, comprensione, analisi e interpretazione.

4. Giovanni Verga.

- Positivismo: contesto storico-culturale.
- Naturalismo francese (H. Taine, E. Zola) e Verismo italiano (Verga): analogie e differenze.
- Vita (sintesi).
- La produzione preverista.
- La svolta verista:
 - ✓ la tecnica dell’impersonalità;
 - ✓ lo straniamento;
 - ✓ il punto di vista “corale”.
- *Il ciclo dei vinti*: struttura e temi.
- *I Malavoglia*:
 - ✓ Prefazione: lettura, comprensione, analisi e interpretazione.
 - ✓ Capitolo XV: L’addio di ‘Ntoni (dispensa): lettura, comprensione, analisi e interpretazione.

5. Il Decadentismo e il Simbolismo.

- Decadentismo:
 - ✓ contesto storico-culturale;
 - ✓ la reazione al Positivismo;
 - ✓ Nietzsche e l’Oltreuomo; Freud e l’Inconscio;
 - ✓ tematiche principali: estetismo; panismo; simbolismo; il poeta veggente.
 - ✓ C. Baudelaire, *Corrispondenze*: lettura, comprensione e interpretazione;
 - ✓ P. Verlaine, *Arte poetica*: lettura, comprensione e interpretazione.

6. Giovanni Pascoli.

- Vita (sintesi)
- La poetica: il fanciullino e il poeta veggente; il poeta vate.

- *Il gelsomino notturno*: lettura, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione.

7. Gabriele D'Annunzio

- Vita (sintesi)
- La poetica: dall'artista esteta all'artista superuomo; poeta veggente e poeta vate.
- Interpretazione della struttura di *Alcyone*.
- *La pioggia nel pineto*: lettura, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione.

8. Luigi Pirandello e Italo Svevo

- Vita e formazione (sintesi)
- L'inetto
- La psicoanalisi e la scrittura
- L'umorismo e l'ironia

9. La letteratura della Resistenza

- Autori e temi
- I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*: lettura integrale.
- P. Levi, *Se questo è un uomo*:
 - ✓ *In viaggio*: lettura, comprensione e interpretazione;
 - ✓ *Sul fondo*: lettura, comprensione e interpretazione;
 - ✓ *Il canto di Ulisse*: lettura, comprensione, analisi e interpretazione.

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLAST

10. Eugenio Montale

- Vita e formazione (sintesi)
- La poetica: il rapporto con le "avanguardie" e la "tradizione"; il rapporto con Ungaretti, Pascoli, D'Annunzio, Dante, Leopardi.
- I limoni: lettura, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione;
- Piove: lettura e interpretazione.

STRUMENTI

- Libro di testo:
 - ✓ G.Baldi, S.Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Le occasioni della letteratura*, voll. 2-3
- Schemi.
- Dispense.

Prato, 11 maggio 2021

Prof.ssa Ilaria Di Lecce

I.T.E.P.S. "PAOLO DAGOMARI"

PRATO

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

CLASSE V A SS

PROF.SSA ILARIA DI LECCE

STORIA

PROGRAMMA SVOLTO ALL'11 MAGGIO

1. Restaurazione e Risorgimento

- Il Congresso di Vienna e la Restaurazione.
- I moti del 1848.
- Cavour e la seconda guerra d'indipendenza: la proclamazione del Regno d'Italia.

2. La costruzione dello Stato: le politiche della Destra e della Sinistra.

- Roma capitale:
 - ✓ la legge delle guarentigie;
 - ✓ il “non expedit”.
- La Destra storica al governo:
 - ✓ lo Stato accentrato;
 - ✓ il brigantaggio.
- La Sinistra storica al governo:
 - ✓ Agostino Depretis:
 - il trasformismo; la Triplice alleanza; il colonialismo.
 - ✓ Francesco Crispi: la politica coloniale.

3. L'Europa e il mondo alla fine dell'Ottocento.

- La seconda rivoluzione industriale.
- La grande depressione.
- La Belle époque:
 - ✓ positivismo;
 - ✓ la società di massa;
 - ✓ l'oltreuomo di Nietzsche e l'inconscio di Freud;
 - ✓ nazionalismo e imperialismo: la nascita delle teorie razziste.
- Nuovi equilibri europei ed extraeuropei:
 - ✓ la Triplice intesa;
 - ✓ le crisi marocchine (sintesi);
 - ✓ le guerre balcaniche (sintesi).

4. L'età giolittiana

- Riforme sociali e sviluppo economico;
- Trasformismo e clientelismo;
- il partito socialista e il movimento della democrazia cristiana;

- lo sciopero del 1904;
- le elezioni del 1904;
- la guerra di Libia;
- la legge elettorale (suffragio universale maschile);
- le elezioni del 1913:
 - ✓ il patto Gentiloni;
 - ✓ le dimissioni di Giolitti.

5. La prima guerra mondiale.

- La prima guerra mondiale:
 - ✓ giugno-ottobre 1914: l'inizio della guerra e la formazione dei due blocchi contrapposti;
 - ✓ neutralisti e interventisti in Italia;
 - ✓ 1915: il patto di Londra e l'ingresso dell'Italia in guerra;
 - ✓ 1917: l'ingresso degli Usa in guerra; l'armistizio di Brest-Litovsk (uscita della Russia dal conflitto);
 - ✓ 1918: i quattordici punti Wilson e la fine della guerra;
 - ✓ La conferenza di pace di Parigi:
 - il trattato di Versailles;
 - il trattato di Saint-Germain.

6. La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia.

- La “vittoria mutilata”.
- Il biennio rosso.
- La nascita del partito popolare italiano e dei fasci di combattimento.
- La nascita del partito comunista italiano e del partito nazionale fascista.
- La marcia su Roma.
- Il governo di coalizione.
- La legge Acerbo.
- Le elezioni del 1924.
- Il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino.
- Le leggi fascistissime.
- I Patti lateranensi. (non ancora affrontati)
- Il totalitarismo imperfetto.

7. La Rivoluzione russa (sintesi) e lo Stalinismo (sintesi)

- La rivoluzione d'ottobre e la nascita dell'URSS;
- Stalin: i piani quinquennali e gli anni del grande terrore. (non ancora affrontati)

8. La Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo.

- La Repubblica di Weimar.
- La nascita del partito nazionalsocialista.
- Hitler e il tentato colpo di stato (1923).
- Il *Mein Kampf* e l'ideologia nazista: spazio vitale; razzismo; anticomunismo; antisemitismo.

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

9. La dittatura nazista

- Hitler cancelliere.
- L'incendio del Reichstag.
- La nascita del Terzo Reich.
- Le leggi di Norimberga.
- La notte dei cristalli.

10. La cause della seconda guerra mondiale

- il colpo di stato nazista in Austria;
- l'invasione italiana dell'Etiopia;
- l'asse Roma-Berlino; l'asse Roma-Berlino-Tokyo;
- gli accordi di Monaco;
- il Patto d'acciaio;
- il patto Molotov-Ribbentrop.

11. La seconda guerra mondiale (SINTESI)

- 1° settembre 1939;
- la neutralità di Usa e Giappone;
- 1940: l'invasione della Francia e l'ingresso in guerra dell'Italia; il patto tripartito; l'Operazione Leone marino;
- 1941: l'invasione dell'URSS; l'ingresso in guerra degli Usa;

- 1942-1943: la battaglia di Stalingrado;
- la Shoa e la soluzione finale;
- 1943: la caduta del fascismo; il governo Badoglio; l'8 settembre; la Resistenza;
- 1944: lo sbarco in Normandia;
- 1945: la liberazione dell'Italia; la resa della Germania; le bombe atomiche e la fine del conflitto.

Lecture di approfondimento

- M. Paolini, *Ausmerzen*
- Sergio Mattarella, Il discorso tenuto in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico 2020-2021 (la parte utilizzata nella traccia del compito)
- Fabio Dei, La costruzione delle categorie dell'odio (la parte utilizzata nella traccia del compito)
- G. Mazzini, Il popolo e l'unità nazionale
- E. Renan, Che cos'è una nazione
- V. Gioberti, Del Primato morale e civile degli italiani
- S.J. Woolf, Il Risorgimento italiano
- R. Betts, L'alba illusoria dell'imperialismo europeo
- Gran Consiglio del fascismo, La Dichiarazione sulla razza
- Benito Mussolini, Il discorso del 3 gennaio 1925
- Adolf Hitler, Il ruolo dello Stato nella difesa della razza
- Benito Mussolini, La rivoluzione fascista
- Le leggi di Norimberga
- A.Solzenicyn, I metodi della repressione staliniana
- Victor Serge, Vivere nella paura
- Giovanni De Luna, Totalitarismo e totalitarismi
- Giovanni De Luna, Modernità tecnologia e controllo
- T. Todorov, Il secolo delle tenebre
- I maestri del sospetto
- Storia delle migrazioni dei Rom
- OPG e Legge Basaglia

STRUMENTI

- Libro di testo:
 - ✓ G.De Luna, M.Meriggi, *La rete del tempo*, voll.2-3
- Schemi.
- Dispense.

INGLESE

Prof. ANTONIO QUAGLIERI

5A SS - Programma svolto fino al 15 Maggio

MODULO 1 (Tema: dipendenze)

U.d. 1.1 Drug addiction

U.d. 1.2 Alcohol addiction

U.d. 1.3 Tobacco use

U.d. 1.4 Gangs

U.d. 1.5 Videogames and shopping

U.d. 1.6 STD

MODULO 2 (Tema: disturbi alimentari)

U.d. 2.1 What are eating disorders

U.d. 2.2 Fashion world and anorexia

MODULO 3 (Tema: famiglia, abusi)

U.d. 3.1 The family

U.d. 3.2 Parental authority, rights and responsibilities

U.d. 3.3 Adoption

U.d. 3.4 Child abuse

MODULO 4 (Tema: la professione)

U.d. 4.1 Careers in social care

U.d. 4.2.a-c Job roles in Adult social care

ESERCIZI DI PREPARAZIONE AL TEST INVALSI DEL 5 ANNO

STRUMENTI:

Libri di testo: Growing Into Old Age, Ready for INVALSI

App: Oxford Dictionary Vocapture (per studiare la pronuncia in modo autonomo)

SPAGNOLO

Prof.ssa MARGHERITA BEVERE

Classe 5 Sezione A SS

Contenuti disciplinari

Libro di testo in adozione: *Atención Sociosanitaria*, Maria D'Ascanio, Antonella Fasoli, ed. Clitt.

1. Trastornos y enfermedades mentales : trastornos del aprendizaje - Autismo
2. Asistencia sanitaria: Centro de salud – enfermeros y técnicos auxiliares de enfermería- centro de rehabilitación
3. La vejez: El alzheimer – El Parkinson
4. Las adicciones en la adolescencia

III SECCIÓN

Los ancianos

Dal libro di testo in adozione, *Una vuelta por la cultura hispana*, L. Pierozzi, ed Zanichelli

ESPAÑA HOY

- La economía
- El terrorismo en España: ETA – el 11-M
- La inmigración en España
- El camino de Santiago

El terrorismo en España

HISTORIA

- La Guerra civil
- El Franquismo y la Transición

EL CENTRO Y EL OESTE

Madrid en los ochenta

Madrid, capital de la movida

Pablo Picasso:Guernica

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Las violencia de genero
- Las minorías étnicas : El flamenco – lo gitanos (canción: Papeles mojados)
- El medio-ambiente, las 3 R y Basura cero, la econòmia circular

FRANCESE

Prof.ssa DONATA CRISCUOLI

Classe V Sezione Ass

Contenuti disciplinari

Dal libro di testo *Enfants, Ados, Adultes* di P. Revellino, G. Schinardi e E. Tellier, ed. Clitt:

Modulo 0 (durante l'anno scolastico): “Précis de **grammaire**” e acquisizione di **lessico** dell'ambito **socio-sanitario**.

Modulo 1 (Partie 5: Vieillir)

Chapitre 3: La personne âgée; les problèmes les plus sérieux du vieillissement

La maladie de Parkinson, la maladie d'Alzheimer, les troubles cardiovasculaires, les établissements et structures d'accueil des personnes âgées autonomes ou partiellement autonomes, l'aidant familial

Modulo 2 (Partie 7: Chercher un emploi dans les secteurs socio-médicaux)

Chapitre 2: Chercher un emploi

Les démarches à faire, le CV en détail, l'entretien d'embauche, lettre de candidature spontanée

Modulo 3 (Partie 4: Le handicap)

Chapitre 1: Les troubles de l'apprentissage

Les troubles Dys, repérage et dépistage dès la petite enfance, le bilan pluridisciplinaire, la graphothérapie

Modulo 4 (Partie 4: l'handicap)

Chapitre 2: Autisme, Syndrome de Down et Épilepsies

Autisme et syndrome de Down: causes, diagnostic et complications. Les thérapies comportementales, zoothérapie et musicothérapie,

Chapitre 4: Les grands défis

La loi du 11 février 2005, La MDPH

Modulo 5 (Partie 6: “Thématiques délicates”)

Chapitre 1: “Drogue, alcool, tabac, sexualité consciente”

L'alcolisation, l'anorexie mentale et la boulimie, la maltraitance

In relazione a **Ed. civica: “Le commerce équitable** (les grands principes du commerce équitable, les logos et les labels, un commerce écologiquement soutenable)”; da schede **“Le rechauffement de la planète Terre”** (causes et conséquences).

Programma da svolgere entro la fine dell'anno scolastico

Le tabac chez les jeunes

Une sexualité consciente (le SIDA)

METODOLOGIA

Approccio comunicativo, lavoro individuale, lettura silenziosa e ad alta voce, ascolto di testi orali, produzione scritta e orale.

STRUMENTI E MATERIALI

LIM, fotocopie, piattaforme di comunicazione e condivisione materiale scolastico (googlemeet, googleclassroom e gmail).

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Due compiti scritti ed una verifica orale nel I trimestre, tre verifiche scritte e almeno due verifiche orali nel secondo pentamestre per ciascun alunno, per valutare in itinere le attività di comprensione e produzione svolte in classe e a casa (attività di ascolto, lessicali e di comprensione).

Prato, 14/05/2021

Donata Criscuoli

MATEMATICA

Prof. FRANCESCO ALLITTO

Programma svolto fino al 10/05

- Introduzione alle funzioni
- definizione dominio e segno di una funzione
- funzione polinomiale, fratta ed irrazionale
- Intersezione della funzione con gli assi cartesiani.

Limite:

definizione di limite di una funzione

limite destro e limite sinistro

definizione di funzione continua

brevi cenni sulle discontinuità delle funzioni

forme indeterminate di limiti e calcolo dei limiti nella forma $+\infty-\infty$, $0/0$ ed ∞/∞

Asintoti:

generalità di asintoto di una funzione

asintoti verticali

orizzontali di una funzione

Derivata:

definizione e concetto di derivata

Programma da svolgere:

Derivata:

- significato geometrico della derivata in un punto
- regole di derivazione: derivata di un prodotto, di un quoziente tra due funzioni, concetto di massimo e minimo di una funzione, derivate successive alla prima

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: 5 A SS

DOCENTE: PROF.SSA VIOLA ROSSI

Il Programma di Scienze Motorie e Sportive in relazione ai Programmi Ministeriali e agli OSA
Considerando:

- le disponibilità delle attrezzature
- quanto previsto nel programma preventivo,
- l'emergenza legata al CODIV 19

è stato così svolto:

TEST MOTORI QUANDO POSSIBILE IN PRESENZA

UNITA' DI COMPETENZE SVILUPPATE:

- **UDC 1** CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CHE INTERESSANO LE CRITICITÀ MOTORIE NEL SOGGETTO ANZIANO. DIMOSTRAZIONE DI ESERCIZI ADATTI A SOGGETTI ANZIANI CON RIDOTTE CAPACITÀ MOTORIE.
- **UDC 2:** CONOSCERE ASPETTI MOTORI DELLA PSICOMOTRICITÀ SAPER RICONOSCERE LE FINALITÀ DI ALCUNI GIOCHI MOTORI E SAPERLI EFFETTUARE.
- **UDC 3:**UTILIZZARE LA MUSICA COME ELEMENTO PER COSTRUIRE UN RISCALDAMENTO RITMATO
- **UDC 4:** LA POSTURA CONOSCERE I GLI ASPETTI CHE INFLUENZANO IL CORRETTO ASPETTO POSTURALE ED ESERCIZI APPLICATI
- **UDC 5 :** STORIA DELLO SPORT DALL'800 AI GIORNI NOSTRI
- **UDC6:** LA PROSSEMICA E LA CINESICA.

PREATLETICA GENERALE QUANDO POSSIBILE NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI COVID

1. ESERCIZI A CORPO LIBERO DI PRESA DI COSCIENZA DEL PROPRIO CORPO.
2. ESERCIZI DI STRETCHING.
3. ESERCIZI DI MOBILITÀ ATTIVA E PASSIVA DEL RACHIDE, DEL CINGOLO SCAPOLO OMERALE E DEL CINGOLO COX-FEMORALE.
4. ESERCIZI DI TONIFICAZIONE ADDOMINALE E DORSALE, ARTI SUPERIORI ED INFERIORI A CORPO LIBERO.
5. ESERCIZI E ATTIVITÀ PER CONSOLIDARE CAPACITÀ CONDIZIONALI E COORDINATIVE.

6. ESERCIZI PROPEDEUTICI PER LA CORSA: ANDATURE MISTE.
7. ATTIVITÀ VOLTE AL RAGGIUNGIMENTO DEL CONTROLLO DELLO SPOSTAMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO, NEL RISPETTO DI VINCOLI TEMPORALI.

CONSOLIDAMENTO DI CAPACITÀ MOTORIE :

PARTE PRATICA: NEL RISPETTO DEL DISTANZIAMENTO SI SONO SVOLTE ATTIVITA' INDIVIDUALI E TALVOLTA CON MATEIALI SANIFICATI DI SUPPORTO.

PARTE TEORICA:

- LA POSTURA
- CAPACITÀ MOTORIE
- CRITICITÀ MOTORIE NELL'ANZIANO
- LA COMUNICAZIONE CORPOREA : PROSSEMICA E CINESICA
- LA POSTURA
- LA STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA DAL '800 AL DOPOGUERRA
- IL DOPING E LE DIPENDENZE

DA SVOLGERE AL 15 MAGGIO,

- PSICOMOTRICITA'
- IL PRIMO SOCCORSO IL BLSL
- CITTADINANZA E COSTITUZIONE : DISPARITA'DI GENERE NELLO SPORT
- ALIMENTAZIONE

ATTIVITA' INTEGRATA : "PRIMO SOCCORSO", CORSO BLSL LAICO CON RILASCIO DELL'ATTESTATO SVOLTO TRAMITE LA MISERICORDIA DI PRATO

Prato, 12 MAGGIO 2021

Prof.ssa Rossi Viola

RELIGIONE

Programma svolto fino al 15 Maggio:

- La religione come risposta alle domande esistenziali dell'uomo
- Il concetto di "libertà" in chiave etica e religiosa. Il racconto del peccato originale, lettura ed interpretazione del testo
- La libertà nei documenti internazionali quali "La dichiarazione universale dei diritti umani", "La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea" e "La Costituzione italiana"
- Evoluzione del concetto di "giustizia". Dalla legge del taglione del AT alla logica evangelica del NT. Approfondimento delle parole: "prossimo", "nemico", "vendetta" e "perdono"
- I principi etici cristiani applicati ai grandi temi di attualità
- Il libro "1984" di George Orwell: trama ed analisi di alcuni tratti principali. Il concetto di "dittatura politica ed ideologica", e le sue conseguenze nella storia. Confronto con la società attuale.
- La festa di Natale: il senso della festa da un punto di vista cristiano. Analisi di alcuni passi evangelici.
- Visione del film "Mad Max": il concetto di salvezza, di redenzione, di sacrificio per l'altro. Riflessioni sul concetto di bene e di male, l'inferno ed il paradiso in prospettiva terrena ed in prospettiva celeste.
- Il concetto di "fondamentalismo" a livello politico, religioso e sociale. Caratteristiche delle dittature, degli estremismi religiosi, del bullismo.
- L'ideologia del nazismo e la filosofia del Vangelo a confronto.
- Pasqua: spiegazione della festa attraverso i racconti evangelici. Il concetto di colpa, redenzione, perdono. Il significato della Pasqua come "passaggio" per spiegare sia la festa religiosa sia il momento di crisi mondiale che stiamo attraversando.
- I due racconti della creazione nella Bibbia: lettura, interpretazione ed attualizzazione dei loro significati.
- Il ruolo ed il "valore della donna" nella storia biblica. Le regole religiose sulla sua purità rituale nella cultura ebraica
- Le grandi donne della storia: analisi di alcune grandi personalità del passato e del presente che si sono distinte per coraggio, intelligenza e valore umano
- La donna nella modernità tra conquiste sociali ed emancipazione. Il confronto con una mentalità maschile che non concepisce sempre il dialogo e la parità di genere
- La figura di Maria, madre di Gesù. I dogmi mariani ed il significato che riveste nel 33° canto del Paradiso di Dante.

Programma da svolgere dal 15 Maggio a fine scuola:

- Pensieri di Blaise Pascal: riflessioni sulla grandezza e sulla miseria dell'uomo ed il suo rapporto con Dio.
- Visione del film "Il cacciatore di aquiloni": la virtù dell'amicizia, la forza dei legami maturi, il valore del perdono. L'integralismo religioso e la necessità di una cultura del dialogo.

Data 15/05/2021

Prof.ssa Jessica Rossi

**ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE
“PAOLO DAGOMARI”
P R A T O**

CLASSE V Ass

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Docente: prof.ssa Cristina Giustiniano

Anno scolastico 2020/2021

MODULO 1 – MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE DI RILEVANZA SOCIALE

- u.d.. 1 - Malattie di origine virale: malattie esantematiche, epatite, AIDS
- u.d. 2 – Malattie di origine batterica: meningite, tetano, tubercolosi
- u. d. 3 – Malattie di rilevanza sociale: diabete, malattie cardiovascolari, vasculopatie cerebrali, tumori, BPCO

MODULO 2 – LA DISABILITA’

- u.d. 1 – Cause di disabilità: prenatali, perinatali, postnatali
- u.d. 2 – La disabilità motoria. Paralisi cerebrali infantili. Distrofia muscolare di Duchenne.
- u.d. 3 – Sindrome di Down. Sindrome di Turner. Sindrome di Klinefelter
- u.d. 4 - Epilessia: crisi di grande male e di piccolo male

MODULO 3 – LA SENESCENZA

- u.d. 1 – Modificazioni anatomiche e funzionali nel soggetto anziano
- u.d. 2 – Principali patologie che interessano i vari apparati. L’anziano fragile
- u.d. 3 – Sindromi neurodegenerative: la demenza senile, la demenza di Alzheimer
- u.d. 4 – Il morbo di Parkinson: cause, quadro clinico, terapia, assistenza

MODULO 4 – PRINCIPALI BISOGNI SOCIO – SANITARI DELL’UTENZA

- u.d.1 – Il concetto di bisogno. La piramide di Maslow.
- u.d.2 – I bisogni socio-sanitari dell’utenza
- u.d.3 – La legge quadro 328/2000

**MODULO 5 – ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E DELLE RETI
INFORMALI**

- u.d.1 – Il Servizio Sanitario Nazionale. Le ASL. Accesso alle prestazioni sanitarie
- u.d.2 – I servizi sociali e socio-assistenziali. I livelli essenziali di assistenza (LEA). Le vaccinazioni
- u.d.3 – Il Segretariato sociale. Il consultorio. SERT. DSM. Le unità multidisciplinari.
- u.d.4 – Servizi di assistenza rivolti agli anziani: assistenza domiciliare, ADI, ospedalizzazione

domiciliare, centri diurni, RSA, case protette, case albergo, comunità alloggio.
u.d.5 – Servizi di assistenza rivolti ai disabili: strutture residenziali, centri diurni, assistenza domiciliare.

MODULO 6 - PROGETTI DI INTERVENTO PER MINORI, ANZIANI, DISABILI

u.d.1 – Fasi di elaborazione di un progetto di intervento.
u.d.2 - Progetto di intervento per minori affetti da PCI. Profilo Dinamico Funzionale (PDF).
Ambiti di intervento e metodologie operative
u.d.3 – Progetto di intervento per soggetti affetti da demenza di Alzheimer. MMSE

• MODULO 7 – LE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

u.d.1 – Assistente sociale e assistente sanitario.
u.d.2 – Fisioterapista. Logopedista.
u d.3 – Infermiere professionale. Operatore socio-sanitario. Addetto assistenza di base.

MODULO 8 – EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PREVENZIONE

u.d.1 – Prevenzione primaria, secondaria, terziaria
u.d.2 – Alcolismo. Tabagismo. Tossicodipendenze.
u.d.3 – Educazione alimentare: principali norme per una corretta alimentazione. Metabolismo basale
u d.4 – Malattie a trasmissione sessuale: AIDS

Il programma è stato concluso entro il 15 maggio 2020

La docente

Prof.ssa Cristina Giustiniano

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

S. BARBONE - M.R. CASTIELLO Igiene e Cultura medico-sanitaria – Igiene, disabilità e riabilitazione
ZANICHELLI editore

S. BARBONE – P. ALBORINO Igiene e Cultura medico sanitaria – Organizzazione dei servizi socio-sanitari
ZANICHELLI editore

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

5Ass (Servizi sociosanitari)

Docente: Norma Di Mauro

Programma svolto al 15/05/2021

Mod. 1 LE PRINCIPALI SCUOLE DI PENSIERO

- Il modello psicoanalitico di Freud
- L'inconscio collettivo di Jung

Mod. 3 LE TEORIE DELLA RELAZIONE COMUNICATIVA

- La comunicazione nella relazione fra operatore e assistito
- La teoria del “doppio legame” di Bateson
- L'approccio non direttivo di Rogers
- La prossemica di Hall

Mod. 4 LE TEORIE DEI BISOGNI

- Il concetto di bisogno
- Il bisogno in relazione all'ambiente
- Il concetto di deprivazione relativa
- La non soddisfazione di un bisogno
- Il concetto di “need for competence”
- La figura del “caregiver”

Mod. 5 LA PROFESSIONALITA' DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

- La formazione psicologica dell'operatore sociosanitario
- Le competenze dell'operatore sociosanitario
- Competenze personali e competenze comunicative
- I servizi sociali e i servizi socio-sanitari
- Le professioni di aiuto
- Le figure professionali in ambito terapeutico
- Le figure professionali in ambito sociale
- La figura dell'operatore socio-sanitario
- I valori fondamentali e i principi deontologici dell'operatore socio-sanitario

- Il rischio del burnout: possibili cause e conseguenze

Mod.6 GLI STRUMENTI DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

- Le tecniche di comunicazione efficaci
- Le tecniche di comunicazione inefficaci
- Le abilità di counseling
- Le tappe dell'intervento individualizzato

Mod.7 INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI

- Il maltrattamento psicologico in famiglia
- La “violenza assistita”: conseguenze e possibili interventi
- La separazione coniugale e la sindrome da alienazione parentale (SAP)
- Gli interventi e la mediazione familiare

Mod. 8 INTERVENTO SUI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO

- Le fasi dell'intervento: rilevamento, diagnosi e presa in cura
- Il gioco in ambito terapeutico
- Il disegno in ambito terapeutico

Mod.9 IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI MINORI

- I servizi socio-educativi e ricreativi per il tempo libero
- I servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità
- Servizi residenziali per minori in condizione di disagio
- L'importanza dell'accoglienza e della routine per il minore
- Il piano di intervento individualizzato per minori

Mod. 10 IL SOGGETTO DIVERSAMENTE ABILE

- Il documento ICF
- Il ritardo mentale
- La sindrome di Down
- La disabilità sensoriale
- La disabilità motoria
-

Mod. 11 ASPETTI E PROBLEMI DELLA CONDIZIONE DEGLI ANZIANI

- Le demenze vascolari e degenerative
- Il morbo di Alzheimer
- Il morbo di Parkinson
- Ansia e depressione nell'anziano
- I trattamenti delle demenze

- La terapia di orientamento alla realtà (ROT)
- La terapia della reminiscenza (TR)
- La terapia occupazionale (TO)
- I servizi rivolti agli anziani

Mod. 12 L'INTERVENTO SUI SOGGETTI TOSSICODIPENDENTI E ALCOOLDIPENDENTI

- Come si definisce la droga
- La classificazione delle droghe
- I disturbi correlati all'uso delle
- La droga nell'adolescenza
- Gli effetti della dipendenza da sostanze
- La dipendenza da alcol
- Varie tipologie di consumo e di bevitori
- Gli effetti dell'abuso di alcol
- Le varie modalità di intervento

Metodologie e strumenti utilizzati

- Il libro di testo: Clement – Danieli – Como, *Psicologia generale ed applicata*, Paravia
- Letture varie
- Lezioni partecipate
- Soluzione di “casi sociali” correlati agli argomenti del programma
- Audiovisivi
- Materiale informatico
- Didattica a distanza

Prato 15/05/2021

L'INSEGNANTE

Norma Di mauro

DIRITTO

Prof.ssa Sabrina Bruni

Classe 5A SS

1. Competenze

Al termine del quinto anno sono stati trattati i seguenti argomenti :

- le caratteristiche dell'imprenditore, dell'impresa e sapere distinguere le diverse tipologie , nonché i i principali contratti dell'imprenditore;
- il concetto di azienda, ed i segni distintivi della stessa;
- le società in generale, le società di persone dalle società di capitali ;
- le società mutualistiche le caratteristiche di tali società ed il sistema delle cooperative sociali;
- l'impresa sociale e l'associazionismo le diverse forme di organizzazione del terzo settore; , il sistema di finanziamento dei servizi sociali ;
- Le caratteristiche del terzo settore, ed il modello organizzativo delle reti socio-sanitarie;
- i principi fondamentali dell'etica e della deontologia e della tutela della privacy. Quest'ultimi in fase di ultimazione entro la fine del corrente mese di maggio

2. Contenuti disciplinari

ELENCAZIONE DEI MODULI SVOLTI

MODULO 1 – L'IMPRENDITORE , L'IMPRESA e LA SOCIETA'

Ud. 1 L'Attività di impresa e la categoria degli imprenditori

Ud. 2 L'azienda

Ud. 3 La società in generale

Ud. 4 La società di persone e le società di capitali

MODULO 2 LE SOCIETA' MUTUALISTICHE

UD. 1 Le società Cooperative

UD 2 Le cooperative sociali

MODULO 3 LO STATO SOCIALE, L'IMPRESA SOCIALE E LE TIPOLOGIE DI FORME ASSOCIATIVE

UD 1 Le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore;

UD. 2 La programmazione territoriale per la salute ed il benessere ;

UD. 3 L'impresa sociale e le tipologie di forme associative

MODULO 5 IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE RETI-SOCIO SANITARIE

UD. 1 Il Sistema integrato di interventi e servizi sociali;

UD. 2 La qualità dell'assistenza e l'affidamento dei servizi

MODULO 6 LA DEONTOLGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY

UD. 1 La formazione e i principi etici della professione sociale e socio-sanitaria

UD 2 La privacy ed il trattamento dei dati

Strumenti didattici utilizzati sono stati:

Lezione frontale; esercitazioni scritte ; Schemi . Laboratori di gruppo

TECNICA AMMINISTRATIVA E ECONOMIA SOCIALE

Prof. Marcello Contento

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO (ALLA DATA DEL 15/05)

MOD 1 – L'ECONOMIA SOCIALE

u.d.1 L'economia sociale: principi, teorie e soggetti

u.d.2 Le organizzazioni del settore no profit

u.d.3 Il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale

MOD 2 – IL SISTEMA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE

u.d.1 Il sistema di sicurezza sociale

u.d.2 Le assicurazioni sociali obbligatorie

u.d.3 I tre pilastri del sistema previdenziale

MOD 3 – LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

u.d.1 Il rapporto di lavoro dipendente

u.d.2 L'amministrazione del personale

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

MOD 4 – Le aziende del settore socio-sanitario

u.d.1 Le strutture organizzative delle aziende del settore sociosanitario

u.d.2 La qualità della gestione delle aziende del settore sociosanitario

Prato, 9 maggio 2021

Il Docente

Marcello Contento

